



AMPLIFICATORE INTEGRATO

XINDAK XA6950

La Cina è (sempre più) vicina

Lasciatemelo dire: quando penso a tanti miei coetanei che dopo il '68 inneggiavano con slogan vari al "grande timoniere" Mao-Tse-Tung, mi vien da sorridere vedendo come è andata a finire.

In effetti, che la Cina, tuttora uno stato comunista, sia riuscita ad esprimere un capitalismo industriale tra i più dinamici di tutti i tempi è un paradosso socio-politico che a mio parere non è stato ancora sufficientemente approfondito; possiamo solo in parte spiegarlo con la straordinaria operosità di quel popolo e l'intelligente realpolitik dei suoi leader più recenti, a partire da Deng, che ebbe il merito di archiviare il libretto rosso e la "rivoluzione culturale" (di cui egli stesso aveva subito le persecuzioni). Certo la Cina di oggi è un rebus di contraddizioni: ci sono Shanghai col suo skyline futuristico e rampanti imprenditori in BMW, ma anche le esecuzioni capitali, la repressione del Tibet e un catastrofico inquinamento. Io preferisco pensare che dietro questa esponenziale crescita sui mercati globali ci sia anche qualcosa di estremamente benefico, cioè il desiderio insopprimibile di libertà (per ora solo economica, ma non finirà lì) di un miliardo e passa di cinesi.

E' meglio però lasciar da parte i "massimi sistemi" e tornare al nostro hobby, notando che l'ex celeste impero sta scalando costantemente posizioni anche nella nicchia dell'alta fedeltà. Qualunque patito dei "tubi" sa bene che le manifatture di valvole termoioniche della Repubblica Popolare - Shuguang e marchi correlati - insidiano ormai il primato delle russe SED - Svetlana e Sovtek- Reflektor; e come se non bastasse, sono spuntati come funghi costruttori di elettroniche, perlopiù di classe medio-alta, come Cayin, Vincent e appunto Xindak: questa ditta, poco conosciuta da noi, ma attiva da molti anni, propone un catalogo sterminato di CD players, condizionatori di rete, cavi, diffusori, convertitori, amplificatori a valvole, ibridi e a stato solido, come appunto l'XA6950 oggetto di questa prova. Questo integrato linea per soli 1.028 euro mette sul piatto davvero tanta "roba": una potenza generosa e bastevole ad ogni situazione (100 watt per canale di cui i primi 30 erogati in classe A), ben 25 Kg di peso ed infine un pannello frontale ed alette in alluminio estruso talmente strepitosi da rivaleggiare con un Krell o un Pass. Niente male anche l'interno, dove trovano posto due massicci toroidali, mos-fet Sanken come dispositivi finali, resistenze Dale e condensatori Wima; insomma, alla faccia dei pregiudizi sempre duri a morire, di componentistica "cheap" neanche l'ombra! Sinceramente, se qualcuno avesse applicato all'XA6950 una targhetta dal nome tedescheggiante o yankee, e mi avesse dato a bere che si trattava di un apparecchio da due-tremila euro, ad occhio ci sarei cascato in pieno.

Meno mi è piaciuta la manopola del volume,



benché motorizzata ed asservita ad un potenziometro ALPS di quelli pregiati; ha un look miserello, liscia com'è offre scarsa presa alle dita, ed è troppo demoltiplicata: a rotazioni angolari molto ampie corrispondono variazioni estremamente piccole del livello d'uscita (un difetto opposto al quello del mio pre Sonic Frontiers il cui attenuatore a resistenze permette scatti troppo distanziati). Per il resto, lo Xindak è opulento nella realizzazione ma stranamente minimalista nel progetto; è privo di controlli di bilanciamento e di tono, e gli ingressi sono limitati a quattro belle coppie di RCA più una XLR; il telecomando in alluminio è molto high-tech, ma purtroppo nell'esemplare inviatomi mancava dalla scatola (!) e sulla sua funzionalità posso ragguagliarvi poco; apprendo dal manuale che tra l'altro tramite "remote" si può impostare sul display dell'integrato l'indicazione della temperatura di esercizio; precauzione forse eccessiva, perché anche dopo molte ore di accensione e di uso intenso, i dissipatori sono appena tiepidi nonostante la notevole polarizzazione dichiarata in classe A.

Una assoluta silenziosità (che non è da dare per scontata neppure in amplificatori più blasonati) conclude l'eccellente pagella "statica" dello Xindak, che grazie al cielo ci risparmia ronzii, vibrazioni di trasformatori o rumori impulsivi di qualsiasi genere, a conferma di un progetto e di una realizzazione di qualità.

ASCOLTO

Ho ascoltato l'integrato cinese nel mio usuale impianto (vedi riquadro) dove ha sostituito la coppia pre-fineale valvolare a circuizione "bilanciata" Sonic Frontiers SFL-2 / Audio Research VT130. Un rodaggio di tre giorni -

effettuato facendo funzionare continuamente l'amplificatore a basso volume col CDP in "repeat" - è stato il minimo indispensabile per iniziare un decente ascolto critico; da nuovo, l'apparecchio risultava molto "legato", con un suono ovattato e costretto nei diffusori, ma già dopo una trentina di ore ha cominciato a sciogliersi, continuando poi ad affinarsi sempre di più col tempo. Finito il rodaggio, è sufficiente ogni volta un preriscaldamento di mezz'ora - preferibilmente col segnale musicale anche a basso volume - per ottenere le prestazioni soniche ottimali.

Come confronti, anche se impari, ho tenuto presenti la mia succitata coppia a tubi e un integrato a stato solido di classe assai più alta, il Supernait Naim, che ho recentemente provato per Fedeltà del Suono e che ha lasciato indelebili impressioni d'ascolto; sono apparecchi ben lontani dallo Xindak come prestazioni soniche e prezzo, ma i "riferimenti" sono tali proprio perché aiutano a descrivere, per differenza, il suono di qualsiasi oggetto omologo in prova - ovviamente concedendogli in questo caso un ampio "handicap" vista la diversa categoria commerciale; tanto più che questo integrato, almeno da com'è costruito, sembra voler rendere meno incolmabile il fossato tra la classe media e l'high-end vera e propria. D'altra parte ho richiamato anche alla mente una pietra di paragone più verosimile (costa esattamente la stessa cifra), il Denon PMA 1500 AE che ha lasciato la mia sala d'ascolto solo poche settimane fa ed il cui ricordo sonoro (un ottimo ricordo, aggiungo) è ancora perfettamente fresco.

Comincio col dirvi che lo Xindak "non suona"... nel senso che sembra caratterizzare o colorare poco o nulla il segnale in ingresso, e

OSCAR DEL MESE

XINDAK XA6950



Estremamente ben fatto il pannello posteriore dello Xindak, si notino gli ingressi XLR.

questo è già un fatto positivo, mentre i suoi inevitabili limiti appaiono prevalentemente di natura "sottrattiva". Poi, come ci si aspetta da un potente finale a transistor di classe medio-alta, esibisce un fermo controllo su tutte le gamme di frequenza, ma con un bilanciamento tonale che vira appena verso le tonalità "beige" o sul versante tiepido (dire caldo sarebbe francamente eccessivo) della neutralità. Ascoltando ad esempio il classico CD *Bach, Matthaus-Passion, Herrewege, HM*, la riproduzione è vigorosa e pulita ma tendenzialmente un po' morbida sia nella timbrica che nel microcontrasto, almeno sinché l'apparecchio non viene spinto al limite. L'ampiezza e la stabilità scenica oltre al buon equilibrio timbrico gettano le fondamenta di una ricreazione credibile del grandioso oratorio bachiano.

Con *Beethoven, integrale dei quartetti, Q. Italiano, Philips*, apprezziamo meglio la gamma media che risulta appena un poco arretrata, ed anche i registri medio-alti, sanamente improntati ad una certa dolcezza piuttosto che ad eccessiva presenza o aggressività; inoltre lo Xindak in questa gamma di frequenze restituisce un decente contenuto armonico, anche se non posso negare che gli archi possano apparire relativamente più sterili e secchi rispetto al solito; si tratta comunque di un limite comune a molti ampli a stato solido di questa fascia. Cimentando l'integrato con *Beethoven, Sinf. N. 7, Abbado, DG*, il cruciale quarto movimento evidenzia che la parte migliore dello spettro riprodotto dallo Xindak è probabilmente quella dal medio-basso al basso, potente ed estesa, ben frenata ed articolata, non eccessivamente asciutta; anche la dinamica, importantissima specialmente in registrazioni come questa, appare innegabilmente incisiva, supportata anche dalla apprezzabile velocità nei transienti; qualche volta si vorrebbe addirittura qualcosa di più in termini di "slam" visti i dati di targa e la poderosa realizzazione tecnica, ma anche dinamicamente lo Xindak privilegia l'equilibrio e il controllo e per questo tende a smussare leggermente i gradienti dinamici più esplosivi.

Ascoltando il bellissimo CD *Marais, peices de violes, Savall / Koopman, Astrée*, la gamma medio-bassa del nostro integrato sa anche essere, a sorpresa, vibrante e lignea quanto basta per farci gustare buona parte della raffinatezza e ricchezza timbrica di strumenti d'epoca come la viola da gamba e la "theorbe"; davvero

un'ottima prestazione, anche come capacità di localizzare lo strumento anche quando emette note nella parte più profonda dello spettro.

Con le voci femminili (*Gluck, Italian arias, Bartoli Decca; Autori vari, The very best of Maria Callas, EMI*) il leggero roll-off che almeno soggettivamente connota la gamma medio-alta allontana la fatica d'ascolto mitigando gli occasionali cenni di asprezza o squillanza delle voci soprano.

Due altri dischi che amo particolarmente sono *Vivaldi, Concerti per chitarra, the Romeros, Philips*; e *Mozart, concerti per corno, Hodgwood, Oiseau-Lyre*; queste interpretazioni, proprio in grazia del cangiante dialogo tra gli strumenti solisti e l'orchestra, sono particolarmente rivelatori per quanto concerne la restituzione dell'immagine sonora. Questa attraverso lo Xindak non è così nitida, corposa e scolpita a tutto tondo come col Naim Supernait (che, ricordo ancora, è cinque volte più costoso) né luminosamente olografica come coi miei valvolari, ma sebbene un po' bidimensionale resta egregiamente messa a fuoco, solidamente piazzata nello spazio e restituita molto fedelmente nelle sue realistiche dimensioni.

Ancora, alle prese con i due dischi di cui sopra, come pure con la splendida tromba solista in *Hummel et al., Trumpet Concertos, André / Karajan, EMI* mi rendo conto di non poter pretendere dall'XA6950 la medesima prestazione dei riferimenti in termini di vividezza, presenza e risoluzione del dettaglio tonale e microdinamico; tuttavia anche questi parametri restano ben sopra la media di quanto mi attenderei da un apparecchio di questa fascia commerciale e sono - in assoluto - di livello decisamente buono.

Il palcoscenico immaginario segna sicuramente parecchi punti a favore di questo ampli, e la sua voluminosità e stabilità non fa rimpiangere più di tanto le amplificazioni più ambiziose; in particolare, all'ascolto di *Wagner, Die Walkure, Bohm, Philips* sono stato molto favorevolmente impressionato dall'effetto di riempimento del soundstage dai lati al centro: si realizza così uno schieramento complessivo degli strumenti o dei cori davvero di piena soddisfazione con la grande orchestra e la lirica. D'altra parte la ricostruzione spaziale risulta anche sufficientemente ariosa sebbene sia meno convincente il senso di ambienta, collegato ai piccoli echi e rumori riverberati della hall.

S.i.audio

L'USATO DOC

- ARCAM ALPHA 5 PLUS LETTORE CD
BUONE CONDIZIONI - PREZZO: € 400,00
- AUDION SILVER NIGHT 300B PPE
COPPIA FINALI MONOFONICI
OTTIME CONDIZIONI - 2008 - PREZZO: € 3.200,00
- AUDIO NOTE SOGON LX
CAVI POTENZA ARGENTO 2X5M BANA.
OTTIME CONDIZIONI - PREZZO: TELEFONARE
- CARNICA PICCOLA COPPIA DIFFUSORI
CON STAND DEDICATI - PREZZO: € 600,00
- CHORD ANTHEM CAVO SEGNALE RCA 1M
FUORI CATALOGO - SPECIAL PRICE
- CHORD ANTHEM CAVO SEGNALE XLR 1M
FUORI CATALOGO - SPECIAL PRICE
- CHORD SIGNATURE CAVO SEGNALE RCA 1M
NUOVO IN OFFERTA - PREZZO: TELEFONARE
- CONVERGENT J11 SIGNATURE
COPPIA FINALI MONOFONICI
PERFETTI - IMBALLO - PREZZO: € 1250,00
- DROMOS EOS ACP CAVO ALIMENTAZIONE M 1,5
OTTIME CONDIZIONI - PREZZO: € 200,00
- DROMOS EOS SPEAKER 2,5
CAVI POTENZA - FORCELLE M2,5
PERFETTO - € 950,00
- DYNAUDIO SUB 30 A SUBWOOFER ATTIVO
IMBALLO - FUORI CATALOGO - SPECIAL PRICE
- ELAC MC TRANSFORMER MC 21/II
PRE PRE PHONO MC
BUONE CONDIZIONI - PREZZO: € 185,00
- EMM LABS CDS+ DCC2
MECCANICA + CONVERTITTORE
PERFETTI - VERSIONE SE - PREZZO: TELEFONARE
- JM LAB FOCAL ALTO UTOPIA BE COPPIA DIFFUSORI
BUONE CONDIZIONI - PREZZO: TELEFONARE
- JPS SUPERCONDUCTOR PLUS
CAVI POTENZA - FORCELLE M 3.0
OTTIME CONDIZIONI - PREZZO: € 1000,00
- MARK LEVINSON PRE ML 28 PRE LINEA
OTTIME CONDIZIONI - IMBALLI - PREZZO: € 1700,00
- NBS CABLE MONITOR O
CAVO ALIMENTAZIONE M. 1,80
COME NUOVO - VERO AFFARE - PREZZO: € 1600,00
- NEW AUDIO FRONTIERS REFERENCE 845 SPECIAL EDITION
COPPIA FINALI MONOFONICI
BUONE CONDIZIONI - IMBALLI
PREZZO: TELEFONARE
- SHINPY BIG BANG 3 CAVI POTENZA 3M
OTTIME CONDIZIONI - PREZZO: TELEFONARE
- SUPRA ALIMENTAZIONE
CAVO ALIMENTAZIONE M 1,5
SPINE VIMAR M 1,5 - PREZZO: € 50,00
- TANNOY AUTOGRAPH MINI - PRESTIGE
COPPIA DIFFUSORI
COME NUOVE - PREZZO: € 1100,00
- THIEL CS 2.2 COPPIA DIFFUSORI
OTTIME CONDIZIONI - PREZZO: € 1250,00
- VIRTUAL DYNAMICS NITE
CAVO ALIM. M 1,5 - SPINA USA
OTTIME CONDIZIONI - PREZZO: € 550,00
- XAVIAN XN 125 EVOLUZIONE
COPPIA DIFFUSORI DA STAND
SEMESTRALE - COME NUOVO - PREZZO: € 750,00
- YAMAHA DVD S 795 LETTORE DVD-CD
BUONE CONDIZIONI - PREZZO: € 350,00

DIFFUSORI TRIANGLE MAGELLAN CONCERTO
LETTORE CD AUDIO ANALOGUE PAGANINI

IN ARRIVO

S.I.AUDIO

via Ugo Niutta, 36 80128 - Napoli
Tel 081.5580270 Fax 081.5580272
www.siaudio.it tecnica@siaudio.it

OSCAR DEL MESE

XINDAK XA6950

Rimarchevole la capacità di seguire il ritmo e la melodia anche nei passaggi più complessi (*Chopin, Andante spianato & grande polacca brillante, Michelangeli, conc. in Vaticano, Aura Music*) anche se ovviamente non con la stessa naturalezza e disinvoltura dei primi della classe. Comunque il rilassato controllo dello Xindak fa sì che solo raramente, nei climax orchestrali o quando si contrappongono diverse linee strumentali, compaiano cenni di sfocatura dei contorni e lievi perdite di precisione nella distinzione e posizionamento delle sorgenti di suono.

Infine, l'impostazione composta dell'XA6950, senza scendere nella noiosa asetticità, favorisce forse un approccio alla musica più oggettivo e distaccato che ovvianante e coinvolgente; questa osservazione non deve essere assolutamente vista come una critica, dato che si tratta di una filosofia condivisa da altre amplificazioni a stato solido anche più costose; ne consegue però che non si debbono ricercare quelle sensazioni speciali e quasi magiche di estremo realismo, difficili da definire ma che alcuni (pochi) componenti, generalmente di alto livello, riescono a convogliare.

Quando però il termine di confronto si sposta dalle amplificazioni high-end più ambiziose ad un più logico concorrente quale il Denon PMA 1500 AE (un vero best buy secondo me), il match ai punti è più o meno pari pur nella diverse peculiarità soniche dei due integrati: l'XA6950 prevale per neutralità e punch, nonché per il basso più completo ma il giapponese



Ecco un ampli ben ingegnerizzato e altrettanto ben costruito. Anche e soprattutto tenendo conto del prezzo.

controbatte con la più seduttiva e spumeggiante gamma medio-alta e risulta leggermente in vantaggio anche come agilità ritmica e trasparenza.

CONCLUSIONI

Dunque lo Xindak è un ammazzagiganti? Beh, no, i miracoli non li fanno neppure i cinesi e non siamo in presenza di un sostituto a buon mercato di un'amplificazione Top; scherzi a parte, rammento che nel catalogo Xindak ci sono amplificazioni di livello superiore, anche a due telai, che potrebbero soddisfare palati più esigenti. Però la già interessante ed onestissima prestazione sonica dell'XA6950, ad un prezzo poco più che consumer, ci dà senza dubbio un "assaggio di high end" con un'emissione neutrale, di grana abbastanza fine e con notevoli capacità "energizzanti", specialmente preziose in sale d'ascolto non piccole e/o con diffusori non molto efficienti. In più è in grado di vantare una cura ed un livello costruttivo quasi sbalorditivi che fanno

ben sperare in termini di affidabilità nel tempo. Oltre al già citato Denon, alcuni modelli di Marantz, Nad, Rotel, Audio Analogue, Arcam e Primare saranno verosimilmente i concorrenti più probabili con i quali lo Xindak XA6950 potrebbe misurarsi, valendosi di un rapporto qualità / prezzo ed anche suono / prezzo non tanto facili da eguagliare né tanto meno da battere. ●

IMPIANTO USATO NELLA PROVA:

Sorgente analogica: Clearaudio Champion level II, SME-IV, Benz LP, stadio phono Klyne 6PE.

Sorgente digitale: Naim CDX.

Amplificazione di confronto: pre Sonic Frontiers SFL-2, finale Audio Research VT130.

Diffusori: Proac Response 3.

Cavi di segnale: XLO signature, Tara Labs RSC Master, Kimber KCAG, Nordost Blue Heaven.

Cavi di potenza: Tara Labs RSC Master, ponticelli Vodoo Silver Mica.

Cavi di alimentazione: Eupen, Electrocompaniet.

CARATTERISTICHE TECNICHE

| | |
|-------------------------------|----------------------|
| Potenza: | 2 x 100 Watt (8 Ohm) |
| Risposta in Frequenza: | 10Hz~100KHz (0,-3dB) |
| T.H.D.: | <0.04% |
| S.N.R.: | >95dB |
| Peso: | 26Kg |

Telecomando

Dimensioni: 430 mm x 185.5 mm x 454 mm

Prezzo IVA inclusa: euro 1.028,00

Distributore: Palmtop Italia - Tel. 06 88.16.219 - Web: www.xindakitalia.com



Audio Amplifiers



Il suono della Pura Classe A

Finali e preamplificatori sono in dimostrazione presso "Nuove Sonorità" - Pescara
prenotazione demo:
tel 085 691865 oppure tel 349 4407786

HORN - Fossacesia (Chieti)

www.hornamplifiers.com - tel 349 4407786

info@hornamplifiers.com